

Piano triennale anni 2010-2012 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di beni strumentali (L. 244/2007 art. 2, commi 594, 596, 597 e 598)

Premessa

La norma in oggetto prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Misure di razionalizzazione relative alla dotazione strumentale - informatica

Ogni postazione è composta da un pc, tutti con sistema operativo windows xp pro e Microsoft Office per il lavoro d'ufficio.

In merito alla valutazione delle possibili misure di diminuzione della spesa dal punto di vista di sistemi operativi/programmi: pur non essendo fattibile per il momento di passare al sistema operativo linux sui PC né a programmi open source quali "Openoffice", per i costi di migrazione e per le immediate difficoltà operative che ne conseguirebbero dal fatto che non è garantita la compatibilità al 100% fra le tante versioni in commercio e quella di Microsoft, usato ancora quasi da tutti, si può però prevedere una fase di sperimentazione su una singola postazione almeno per quanto riguarda "open office".

In merito ai risparmi nella gestione, si prevede un risparmio di energia elettrica e costi di manutenzione derivanti da:

- sostituzione di tutti i vecchi monitor catodici con quelli più recenti a più basso consumo
- graduale passaggio all'utilizzo di stampanti di rete condivise in luogo di quelle locali
- direttive a tutti gli utilizzatori delle macchine di spegnerle anche in caso di assenze superiori alla mezz'ora, e spegnimento del server nei fine settimana.
- introduzione degli scanner per una graduale sostituzione dell'uso dei fotocopiatori.

Misure di razionalizzazione relative alla telefonia cellulare.

L'uso del telefono cellulare viene concesso al personale dipendente quando la natura delle prestazioni e dell'incarico rivestito richiedano pronta e costante reperibilità in luoghi diversi dalla sede di lavoro o quando sussistano particolari ed indifferibili esigenze di comunicazione che non possono essere soddisfatte con gli strumenti di telefonia fissa. In particolare i telefoni cellulari sono concessi al personale operaio (3 unità) che per natura del proprio lavoro non hanno postazione fissa bensì occupano mansioni in diverse località del territorio comunale quasi esclusivamente all'esterno. Un telefono cellulare è concesso anche al personale dell'ufficio per le esigenze di comunicazione quando lo stesso si trova in missione e/o in sopralluogo; in totale quindi si contano n. 4 telefoni cellulari.

Per quanto concerne la verifica del corretto utilizzo delle utenze telefoniche risulta sempre possibile effettuare un controllo sulle singole chiamate effettuate da ciascun telefono cellulare mediante accesso al portale telematico del gestore relativo al numero della singola utenza telefonica. Oltretutto, essendo i cellulari in dotazione del tipo "ricaricabile", la spesa di telefonia viene monitorata anche in sede di acquisto delle ricariche da parte del personale preposto. In conclusione si prevede di ottenere un risparmio sul costo delle telefonate ottimizzando la tariffa in essere con una dalle caratteristiche più adatte al tipo di chiamate effettuate.

Misure di razionalizzazione relative alle autovetture di servizio.

Il parco macchine in dotazione è composto dai seguenti mezzi:

- autovettura FIAT PUNTO, anno 1999, targa BF 770 YG in dotazione all'Ufficio Tecnico Comunale.
- autovettura FIAT PUNTO, anno 2004, targa CR 214 TG in dotazione all'Ufficio Polizia Municipale.
- Autocarro anno 2000 targa BK 117 TW in dotazione al personale operaio.
- Mezzo "Piaggio Ape", anno 1999, targa AA 59910 in dotazione al personale operaio
- Macchina operatrice tipo "terna" targa PN AA297, anno 1989, in dotazione al personale operaio
- Miniescavatore, anno 2005, in dotazione al Servizio Protezione Civile
- Mezzo Scuolabus anno 1997 targa AS 892 DE in dotazione al servizio trasporto scolastico.

Viste le molteplici attività svolte si ritiene non possibile una riduzione del parco automezzi in dotazione; si prevede in ogni caso di poter migliorare l'efficienza di alcuni mezzi e la diminuzione dei costi di manutenzione generale con la loro sostituzione con macchine più recenti, in particolare per quanto riguarda il mezzo adibito a trasporto scolastico che risulta particolarmente vetusto e degradato. Tale mezzo verrà sostituito nel corso del 2010 con un mezzo nuovo grazie anche all'assegnazione di

un contributo regionale. Anche la macchina operatrice tipo “terna” risulta vetusta e obsoleta: si ritiene conveniente, in futuro, la sua sostituzione con una più adatta alle esigenze operative appena disponibili le necessarie risorse finanziarie ad oggi non presenti. Gli altri mezzi in dotazione risultano idonei alle funzioni svolte.

Misure di razionalizzazione relative ai beni immobili di proprietà comunale.

Per quanto riguarda i beni immobili di proprietà comunale si ritiene di dare corso durante l’anno 2010 alle procedure di vendita di terreni e fabbricati di proprietà comunale non necessari allo svolgimento delle attività istituzionali dell’Ente. In particolare si prevedono le vendite di una fabbricato collabente in loc. Paludea e relative pertinenze ed i terreni siti in loc. madonna dello Zucco facenti parte dell’omonima lottizzazione di iniziativa pubblica industriale oramai conclusa da diverso tempo ma mai saturata completamente.

Per quanto riguarda invece gli immobili comunali destinati alle locazioni, l’Amministrazione Comunale non prevede per il momento la loro eventuale alienazione definitiva confermando la vocazione locativa di tali immobili a favore di persone disagiate, anche nel rispetto delle azioni contributive a suo tempo concesse per la ristrutturazione di detti fabbricati. Caso particolare costituisce il fabbricato “ex cooperativa Mondel” costituito da 8 unità immobiliari per il quale l’Amministrazione Comunale ha già deliberato la vendita ma in più di un’occasione non si è potuto alienare l’immobile causa l’assenza di offerte.

Il patrimonio comunale destinato alla attività proprie dell’Ente, quali il Municipio, il magazzino, il centro culturale villa Sulis ecc, non sarà soggetto a particolari interventi anche alla luce dei lavori recenti di manutenzione generale già eseguiti in anni passati. Unica nota di rilievo riguarda la sede municipale nella quale verrà installato nel corso del 2010 un pannello fotovoltaico del tipo integrato sulla copertura e finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. Con tale impianto si prevede di coprire almeno l’80-90% del fabbisogno energetico dell’edificio con conseguente cospicua riduzione della spesa elettrica. Ad oggi è in fase di studio inoltre un intervento più generale per il contenimento energetico della sede municipale e dell’illuminazione pubblica; tali interventi saranno organizzati e diretti dalla Comunità Montana del Friuli Occidentale in collaborazione con il Comune.

Per quanto riguarda invece il centro sportivo comunale e l’area ricreativa ai pioppi si prevede di concedere tali immobili in gestione convenzionata rispettivamente alla Pro Loco e alla società sportiva locale in modo da ottimizzare le spese e le potenzialità delle strutture.